

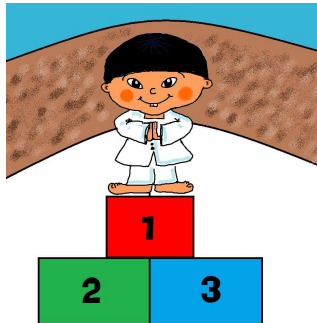


6 FEBBRAIO: SAN PAOLO MIKI E COMPAGNI,
MARTIRI

ASCOLTO

Nato a Kyoto nel 1556 in una famiglia benestante e battezzato a

cinque anni, Paolo Miki entra in un collegio della Compagnia di Gesù e a 22 anni è novizio, il primo religioso cattolico giapponese. Un appassionato della vita di Gesù e del suo vangelo, diventa un esperto della religiosità orientale e viene destinato, con successo, alla predicazione, che comporta il dialogo con i buddhisti. Paolo Miki è sempre in movimento e percorre continuamente il Paese in lungo e in largo annunciando il Vangelo. L'imperatore, però, capovolge la politica verso i cristiani, diventando da tollerante a persecutore. Così arrestato nel dicembre del 1596 a Osaka, Paolo Miki trova in carcere tre gesuiti, sei francescani missionari e 17 giapponesi terziari di San Francesco. E insieme a tutti loro viene crocifisso su un'altura presso Nagasaki.



Paolo Miki è sempre in movimento e percorre continuamente il Paese in lungo e in largo annunciando il Vangelo. L'imperatore, però, capovolge la politica verso i cristiani, diventando da tollerante a persecutore. Così arrestato nel dicembre del 1596 a Osaka, Paolo Miki trova in carcere tre gesuiti, sei francescani missionari e 17 giapponesi terziari di San Francesco. E insieme a tutti loro viene crocifisso su un'altura presso Nagasaki.

RIFLETTIAMO QUIZZANDO?

Quanti furono i martiri cristiani giapponesi arrestati e che hanno testimoniato l'amicizia con Gesù fino a dare la vita?

- a. 19
- b. 32
- c. 27

Perché nel piccolo disegno san Paolo Miki è messo sul gradino più alto del podio?

- a. Perché era un missionario che percorreva il Giappone e arrivava sempre primo.
- b. Perché è stato il primo religioso cattolico giapponese.
- c. Perché come studente arrivava sempre primo ed era il più bravo.

Nell'anno 1846, a Verona, un seminarista quindicenne legge il racconto del martirio di Paolo Miki e compagni e ne riceve la prima forte spinta alla vita missionaria cui dedicherà tutta la vita. Chi è?

- a. San Daniele Comboni
- b. Beato Lodovico Pavoni
- c. Beato Innocenzo da Berzo

Cosa vuol dire la parola "martire"?

- a. testimone
- b. discepolo
- c. apostolo



CONOSCENZA

CRESIMA

Il sacramento della Cresima fa parte dei Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana (*quali sono gli altri due?*) e con esso **si riceve da Dio il dono dello Spirito Santo.**

Il sacramento della Cresima può anche essere chiamato "Confermazione"; i due termini vogliono indicare comunque lo stesso sacramento che rafforza il Battesimo e ci rende maggiormente testimoni di Gesù e intraprendenti nella lotta contro il male.



COSA SUCCEDERE?

Questo sacramento può essere amministrato solo dal Vescovo (*come si chiama il nostro Vescovo?*) o da un suo delegato.

Il Rito della Cresima si divide in alcune parti:

Rinnovo delle promesse Battesimali:

durante il Battesimo erano stati i genitori a professare la fede in Gesù per il figlio, ora è il ragazzo stesso che esprime il proprio "sì" a Gesù.

Imposizione delle mani: il Vescovo o il suo delegato impone le mani sui cresimandi



e invoca su di loro lo Spirito Santo. Questo gesto è lo stesso che Gesù usava quando guariva i malati ed è usato anche durante la Messa quando il sacerdote consacra il pane e il vino che diventano Corpo e Sangue di Gesù.

Unzione con il Crisma: il Vescovo traccia sulla fronte di ogni cresimando una piccola croce con l'olio del crisma. Questo è il segno incancellabile della presenza di Gesù e del suo Spirito sui cresimandi e ricorda l'unzione dei re nell'antico testamento. (*prova a ricordare quali re vengono unti dal profeta Samuele?*)

